

CLIENTE: AIFM

TESTATA: IL GIORNO

DATA: 27 MARZO 2014

— MILANO —

SVOLTE LA FIGURA (E IL SITO) DI GARANZIA

Quali rischi con l'esame che utilizza i raggi X? Il fisico medico risponde

COME vengono misurate le radiazioni somministrate al paziente in radioterapia? E' giusto temerle? Quali sono i potenziali danni? Dopo un esame diagnostico con i raggi X si può diventare radioattivi? La risonanza magnetica produce danni all'organismo? Per dare una corretta informazione sui rischi delle radiazioni per uso medico e sulla sicurezza nel loro uso l'Associazione Italiana di Fisica Medica (Aifm) ha aperto un nuovo servizio dedicato ai pazienti. E' attiva online sul sito www.fisicamedica.it la sezione «Il Fisico medico risponde», dove i cittadini potranno trovare risposta alle domande più frequenti su radioterapia, radiologia, medicina nucleare, risonanza magnetica, e inviare quesiti agli esperti dal sito dell'Associazione (www.aifm.it) o via mail a ilfisicomedicorisponde@aifm.it. Particolare attenzione viene dedicata a donne in gravidanza e bambini. Le prime perché dosi elevate di radiazione possono causare mal-

formazioni, ritardo di sviluppo e anche la morte dell'embrione o del feto; i secondi perché sono più radiosensibili.

UNA PROFESSIONE, quella del Fisico Specialista in Fisica Medica, ancora poco nota, ma indispensabile nel sistema sanità per garantire che ogni indagine, prestazione, o terapia con radiazioni possa fornire il miglior risultato con il minimo rischio.

Ogni anno in Italia vengono eseguite circa 100 milioni di prestazio-

ni di imaging di cui almeno 60 milioni con radiazioni ionizzanti. In media due per cittadino, bambini esclusi. Ma chi è lo specialista in Fisica Medica? E' un laureato in Fisica che ha acquisito la specializzazione in Fisica Medica e lavora nelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale, soprattutto negli Ospedali, pubblici e privati di elevata complessità, nei centri universitari e di ricerca.

Che cosa fa lo specialista in Fisica Medica in Ospedale? Agisce, in collaborazione con il medico, per ga-

rantire la sicurezza e l'efficacia della diagnosi e della terapia.

L'AIFM, Associazione Italiana di Fisica Medica, ha sede a Milano ed è un'associazione scientifica costituita nel 1998. Istituisce e tiene aggiornato un elenco professionale degli specialisti e oggi consta di più di 900 soci presenti su tutto il territorio nazionale, che costituiscono la quasi totalità dei Fisici Medici che operano all'interno delle strutture sanitarie, degli Enti di Ricerca e delle Università.

I VERTICI
Lorenzo
Bianchi,
presidente
Aifm
Lombardia.
Nel tondo
l'ex,
Gabriele
Capelli.



In Lombardia esistono 21 Servizi di Fisica Sanitaria strutturati con circa 200 Specialisti in Fisica Medica, impegnati nei vari settori e con diversi compiti, ma anche dove non è presente un vero e proprio Servizio di Fisica Sanitaria la legge prevede che per ogni apparecchiatura o sostanza che emette radiazioni su di un paziente ci sia il controllo di qualità da parte di queste figure professionali in ogni struttura o presidio sanitario, anche nel più piccolo come uno studio odontoiatrico.

E.Fov.